

MARATEA Taddei (Fi) attacca la Regione

E' ancora polemica sulla vicenda Inail Solidarietà a Schettino

«PER il progetto Inail (Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro) previsto per l'ospedale di Maratea, siamo all'anno zero». Lo ha detto il consigliere regionale di Forza Italia, Mariano Pici, partecipando all'incontro, svoltosi giovedì scorso a Roma, fra i dirigenti dell'Inail, alla presenza del Sottosegretario alle Infrastrutture, Guido Viceconte, del Sindaco della cittadina tirrenica, Giuseppe Schettino, e l'intera giunta comunale. Secondo il viceministro «a oggi non esiste una programmazione di investimenti» per il progetto di riorganizzazione dell'istituto. Per il coordinatore regionale di Forza Italia, Vincenzo Taddei, «non c'è da meravigliarsi per quanto sta accadendo sull'eventuale insediamento dell'Inail a Maratea. Ciò evidenzia, qualora ce ne fosse ancora bisogno - continua l'esponente azzurro - la inconcludenza e la superficialità con le quali il centrosinistra lucano, in questi ultimi sette anni, ha affrontato in sede nazionale ma soprattutto in sede locale, le molteplici questioni riguardanti lo sviluppo della regione. E' sconcertante - prosegue - l'aver costruito su tale ipotetica disponibilità l'intera riorganizzazione della Asl3, causando tensioni sociali di notevole rilevanza. Forza Italia di Basilicata - conclude il forzista - si attende da parte di chi è

stato artefice di tale "colossale imbroglio", un atto di responsabilità che risarcisca la città di Maratea, e l'intera comunità, dei danni subiti, e dichiara la sua piena disponibilità, come nel passato, a continuare a essere solidale con il sindaco Schettino e con l'intera amministrazione comunale». Sulla vicenda intervengono anche i sindaci di Senise, Nicola Petruccelli, di Francavilla sul Sinni, Vincenzo Amatucci, e di Terranova del Pollino, Pasquale Tufano, che esprimono la loro convinta solidarietà al sindaco di Maratea, ed alla comunità, per «il grave atto di arroganza perpetrato nei confronti della collettività del lagonegrese». Secondo i tre sindaci, la Regione Basilicata, dalla passata legislatura a oggi, ha condotto una politica sanitaria scellerata, a discapito delle aree più deboli, e a favore di cordate politiche di alcune aree. «Il governatore Bubbico - concludono Petruccelli, Amatucci e Tufano - sta tentando di imporre un piano sanitario che non è mai stato condiviso direttamente dalle comunità del Senisese-Lagonegrese-Pollino, attuando una forzatura nei tempi e nei metodi, e senza alcun obiettivo preciso, né di potenziamento delle strutture esistenti, né di ridimensionamento, ma soltanto di banali equilibrismi politici».

Car. Ga.